

Energia, una crisi annunciata

Webinar Federmanager Mi-To ed altre associazioni

GdL Energia - Ecologia - Innovazione

Mercoledì 23 marzo 14:30 -17:00

Italia a rischio povertà energetica – *Franco Del Vecchio*

Crisi dei prezzi dell'energia – *Romano Ambrogi*

Energia ed Ecologia – *Fabio Pansa Cedronio*

Contributi di colleghi competenti

Dibattito con i partecipanti



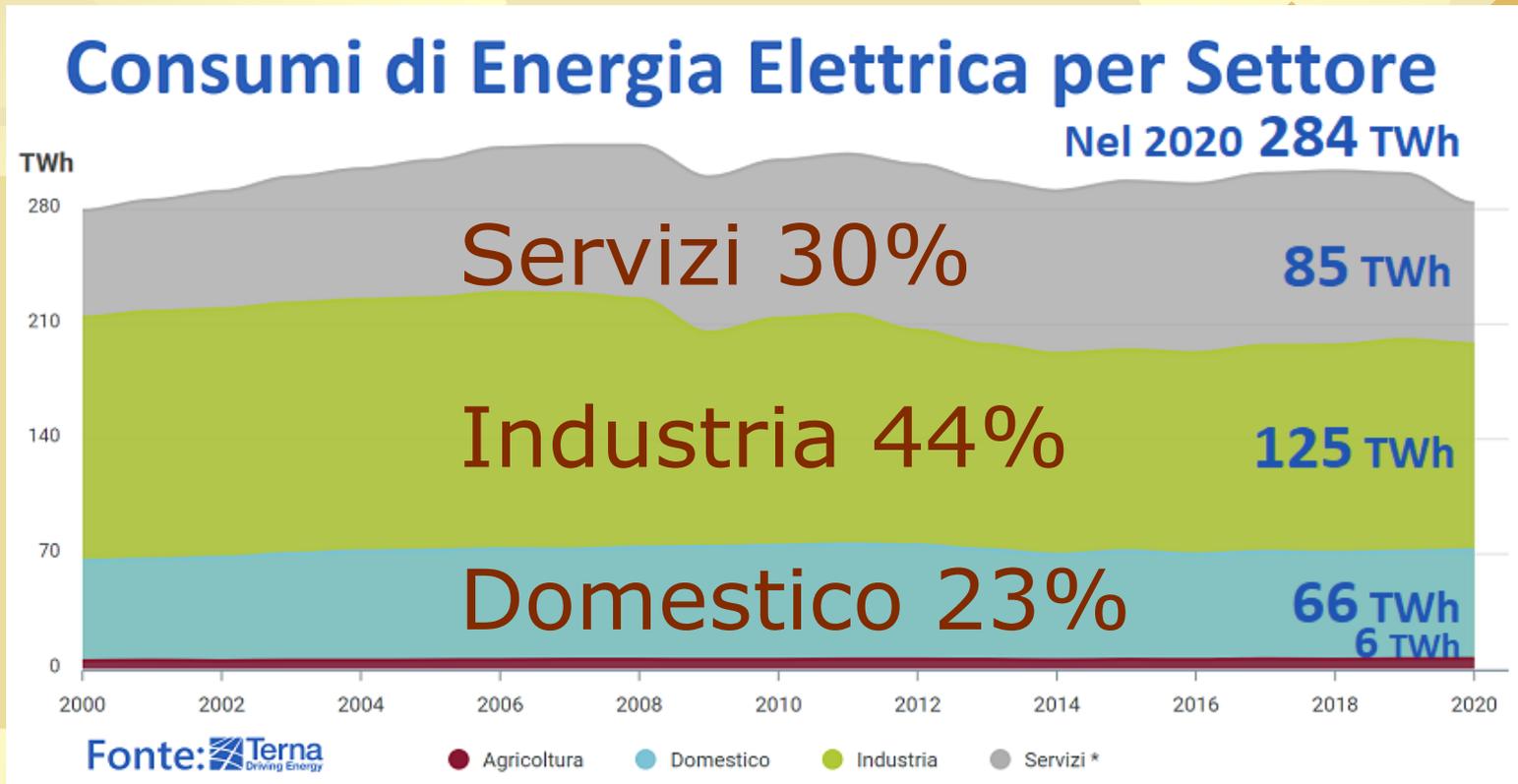
183° Riunione Gruppo di Lavoro Progetto Innovazione Energia: una crisi annunciata

23 03 2022

Franco Del Vecchio
Coordinatore

Progetto InnovazioneE

Italia a rischio povertà energetica



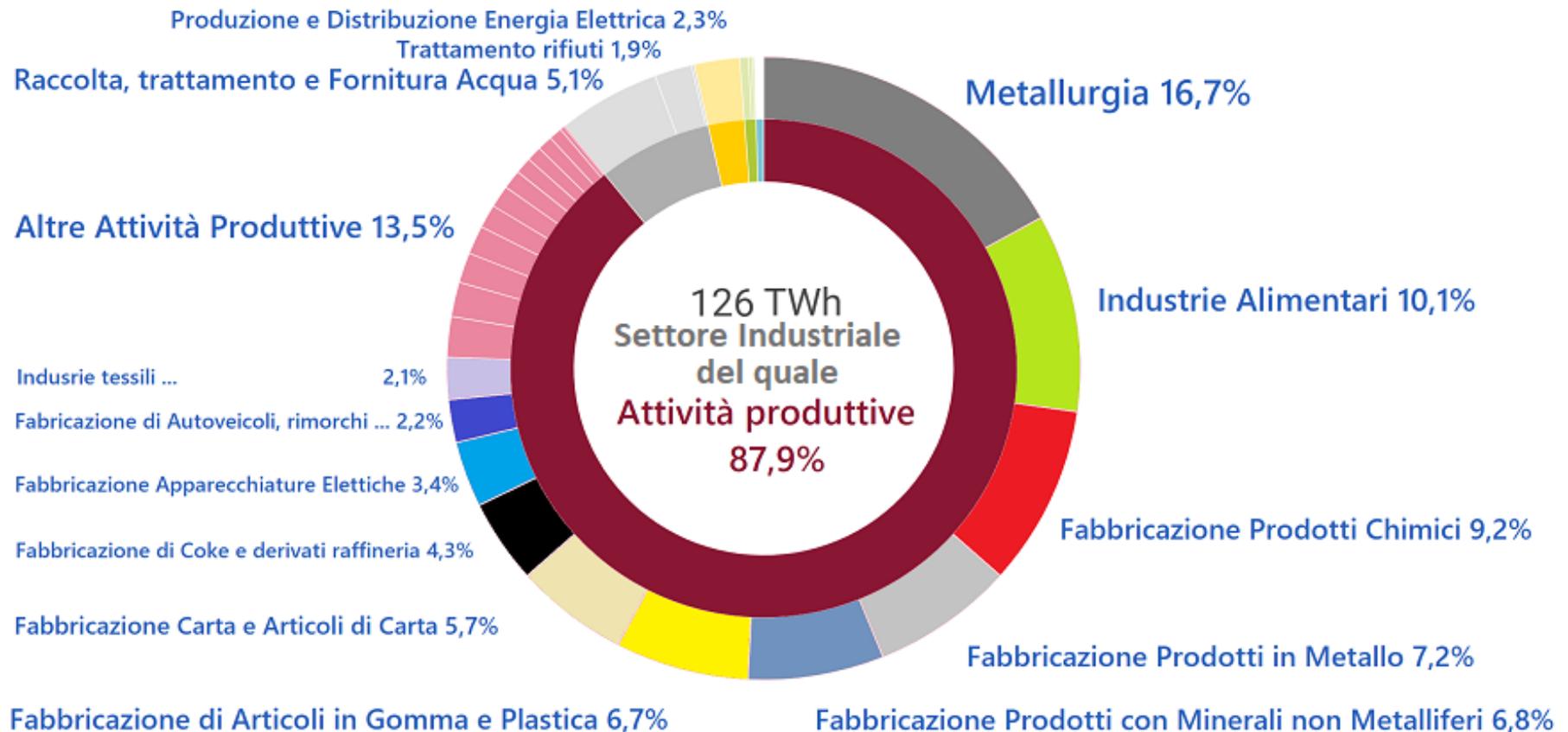
Analizzando i dati di consumo pubblicati da Terna, i settori che hanno subito le maggiori variazioni dei consumi di energia elettrica nel 2020 rispetto al 2019 sono: - 29% servizi per l'istruzione; - 25% fabbricazione apparecchiature elettriche ed elettroniche; - 22% servizi degli alberghi, ristoranti e bar; - 15% tessile, abbigliamento e pelli; - 13% servizi di trasporto e magazzinaggio; - 10% trattamento coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; - 6% metallurgia; + 6% alimentari; + 7% farmaceutica; + 13% macchinari e apparecchiature; + 15% stampa

Da oggi riduzione di 30 cent sui carburanti (per un mese)

- ✿ L'accisa sulla benzina "pre decreto" ammonta a 72,8 centesimi di euro per ogni litro (55% la seconda più alta d'Europa) e quella sul gasolio è la più esosa della Ue, 61,7 cent al litro. **L'intervento previsto dall'articolo 1 del decreto le farebbe quindi scendere rispettivamente a 47,8 e 36,7 euro al litro**
- ✿ **Si applica poi l'IVA al 22%**
- ✿ **Con l'aumento di 1 € al litro lo stato ha incassato 22 cent in più**
- ✿ Nonostante la modalità in cui sono proposte le misure Lo Stato non produce e regala nulla, perché lo Stato siamo noi.
- ✿ **Lo Stato ha la responsabilità di realizzare una strategia di sviluppo economico e sociale sostenibile nel tempo**

Italia a rischio povertà energetica

Consumi di Energia Elettrica del Settore Industriale (44% del totale)



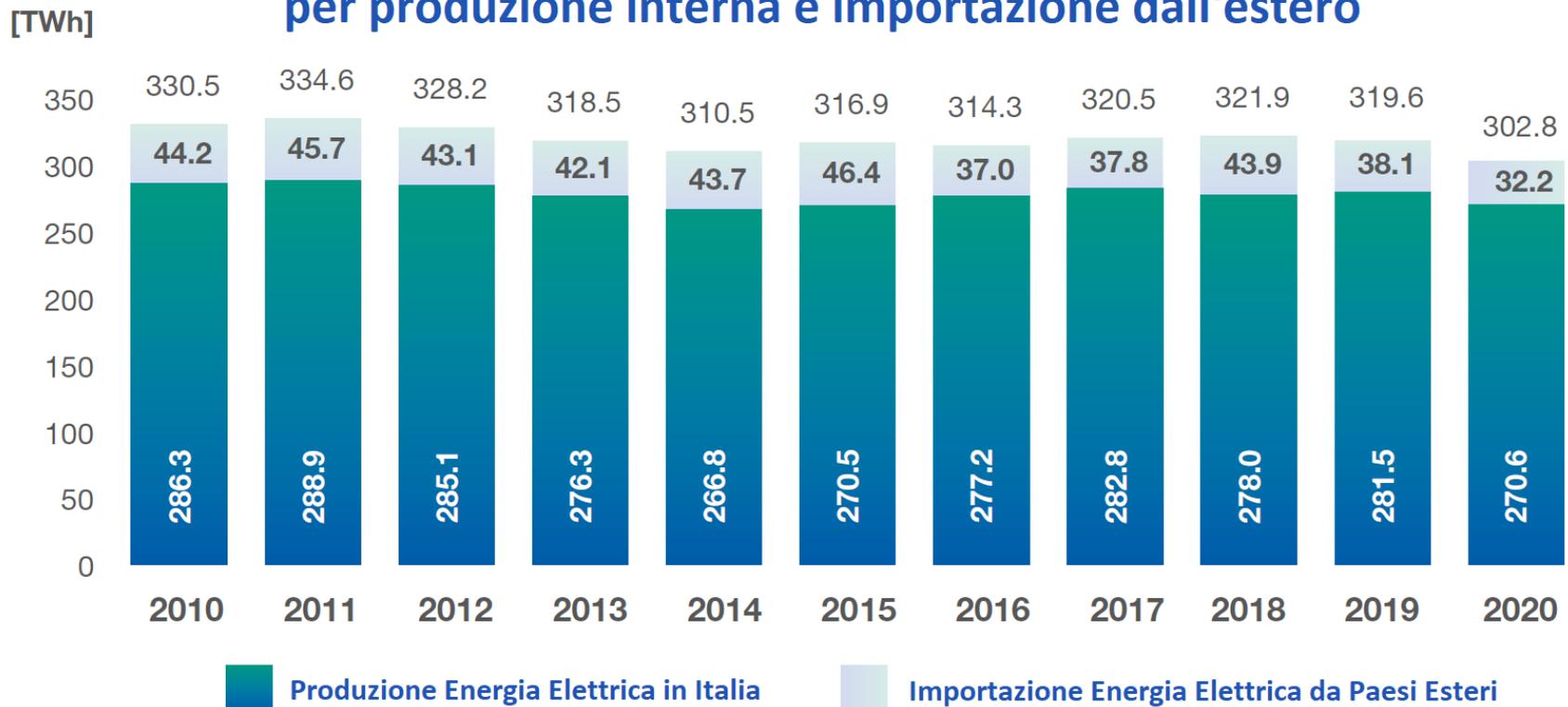
Fonte:  Terna
Driving Energy

2020



Italia a rischio povertà energetica

Consumo di energia elettrica in Italia per produzione interna e importazione dall'estero

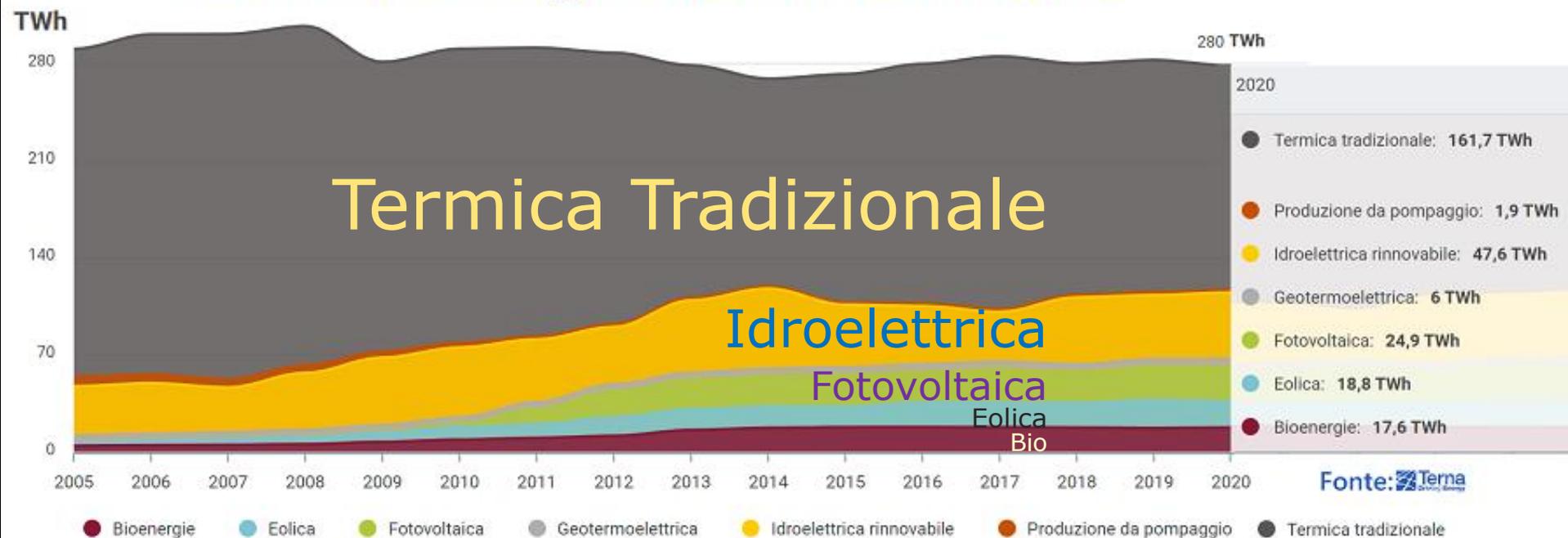


Importiamo mediamente il 14% di energia elettrica dall'estero.

Nel 2020 l'importazione è risultata circa l'11% per minore richiesta di consumi e il documento Terna indica: 17 TWh di importazioni nette di elettricità dalla Svizzera, 13 TWh dalla Francia, 3 TWh dalla Slovenia, 1 TWh dall'Austria

Italia a rischio povertà energetica

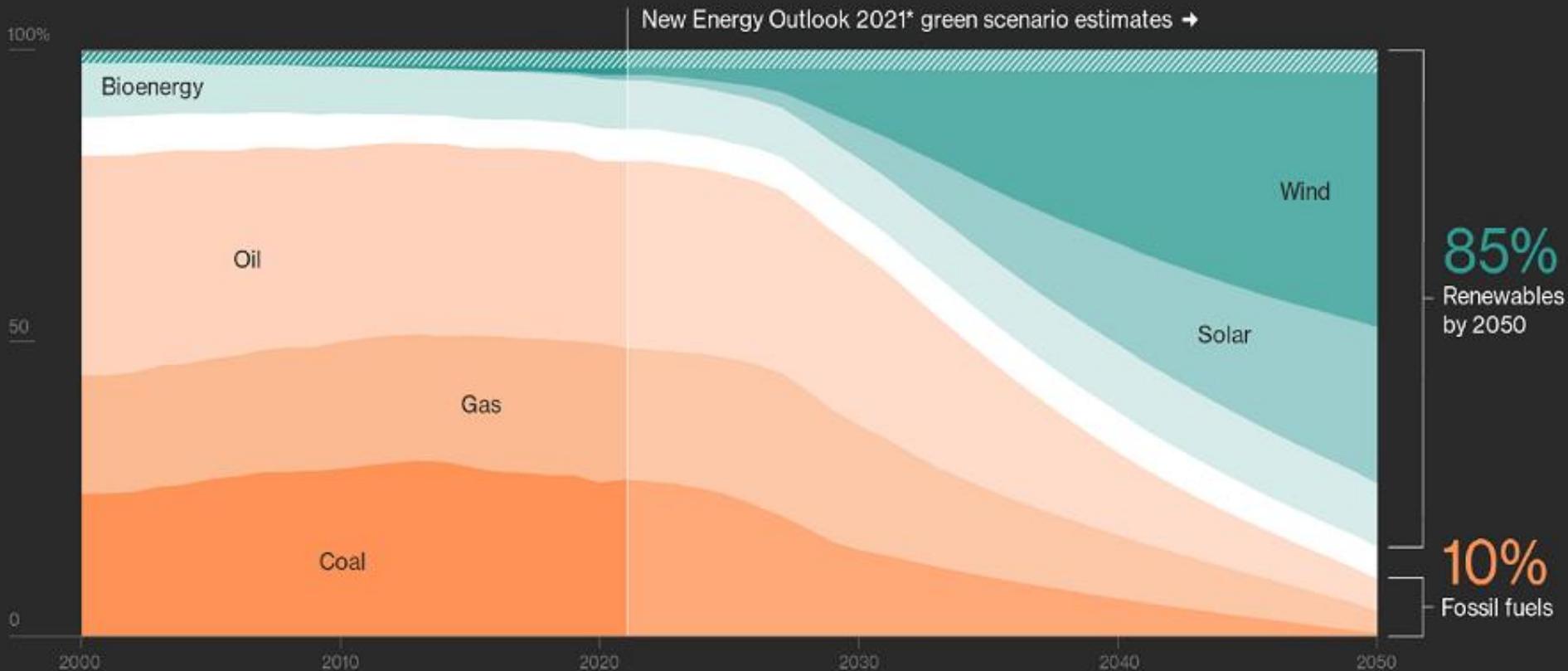
Fonti di Energia Elettrica in Italia



Italia a rischio povertà energetica

Primary Energy Supply by Source

● Coal ● Gas ● Oil ● Nuclear ● Bioenergy ● Solar ● Wind ● Other renewables ● Others



Sources: International Energy Agency, BloombergNEF

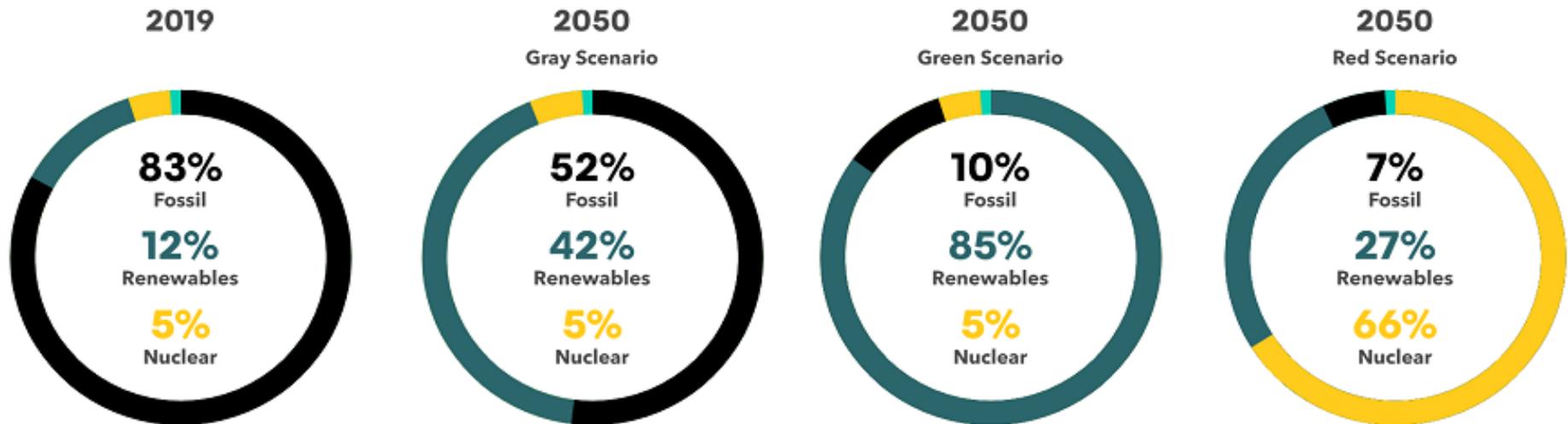
*The New Energy Outlook (NEO) is BloombergNEF's annual long-term scenario analysis on the future of the energy economy. Green Scenario is a net-zero pathway where green hydrogen complements greater electricity use, recycling and bioenergy.

Bloomberg

Italia a rischio povertà energetica

Rispetto alla situazione energetica mondiale 2019 l'Italia parte da una situazione migliore in termini di energie rinnovabili, con il 34% rispetto al 12% indicato a livello mondiale, metà delle quali costituita da energia idroelettrica.

Tre possibili scenari Bloomberg per il 2050



Se gli aumenti dei prezzi delle materie prime spaventano e non piace lo scenario "grigio" bisognerà:

- ✿ investire tutto il possibile in energie rinnovabili "green";
- ✿ partecipare alle iniziative sulle ricerca nucleare europea

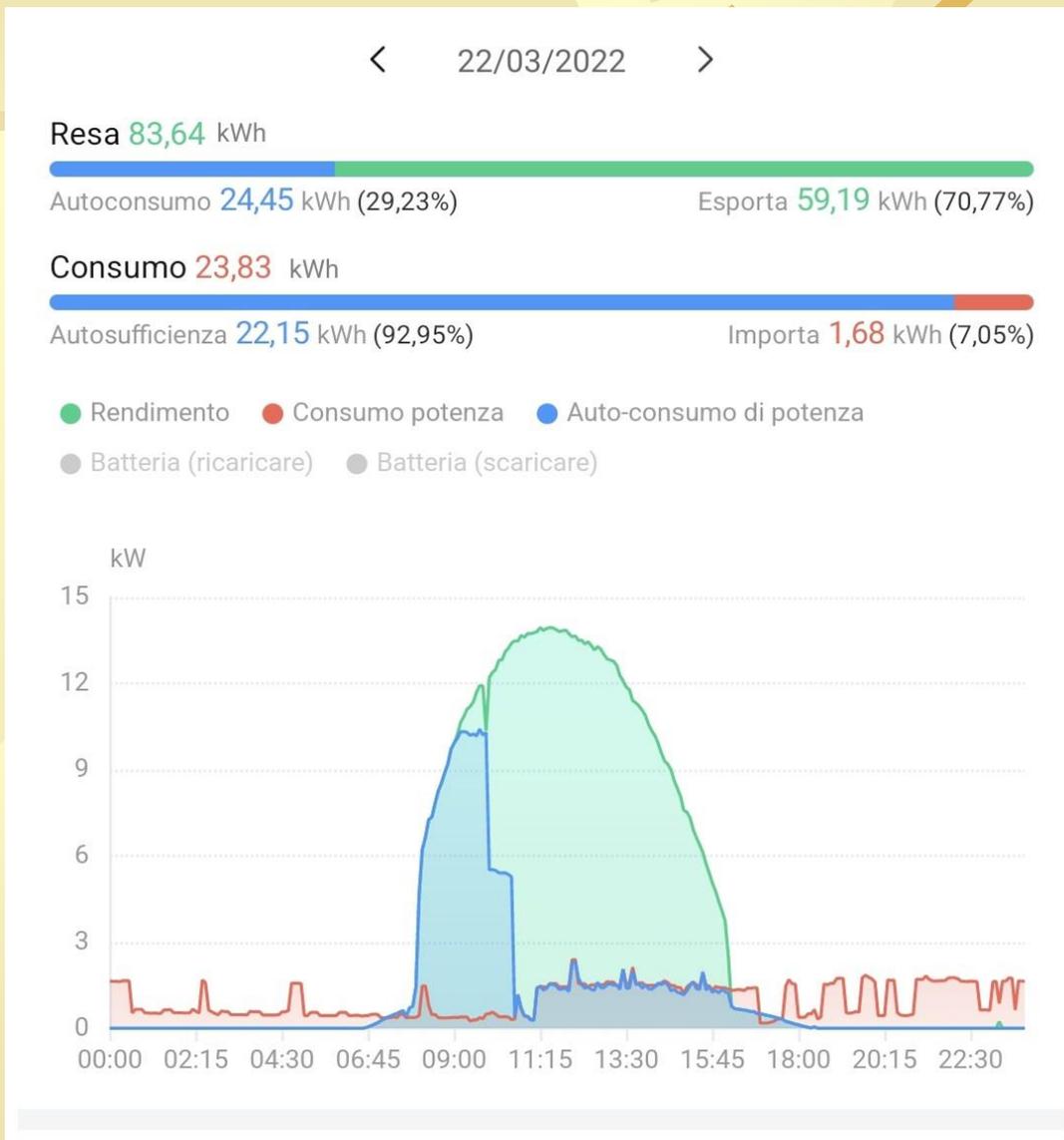
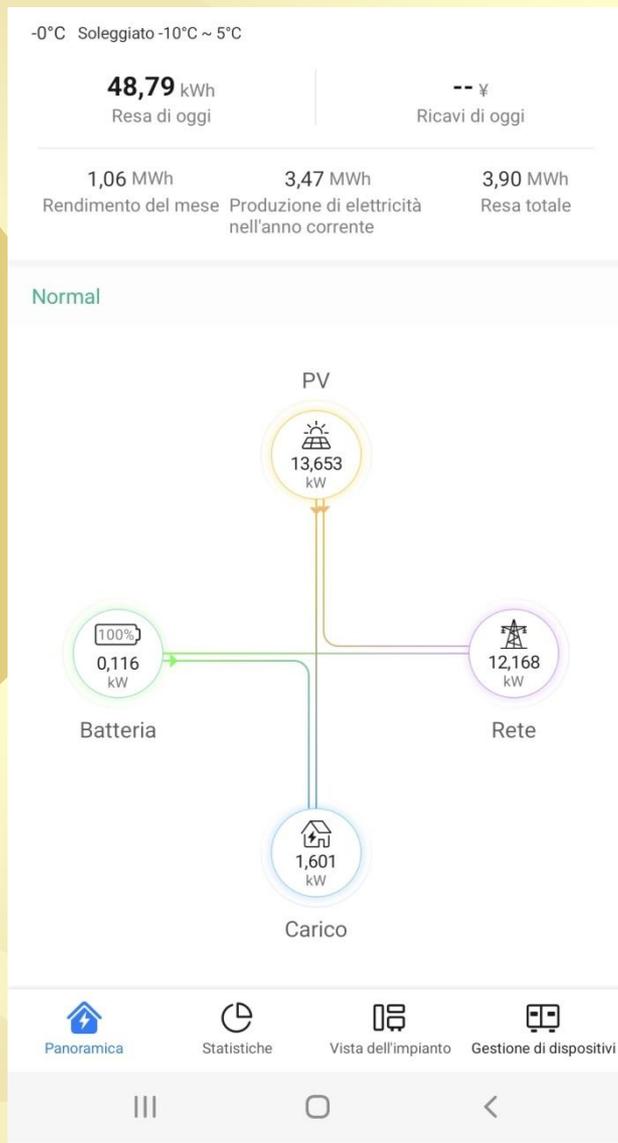
Fotovoltaico



Fotovoltaico



Fotovoltaico



Fotovoltaico

Il fotovoltaico ha prodotto 3,5 MWh in meno di tre mesi e dovrebbe arrivare ad almeno **15 MWh l'anno**.

Per evitare l'importazione di energia elettrica bisognerebbe generare circa 30 TWh, circa il 10% dei consumi.

30 TWh = 30.000.000 di MWh

Ci vorrebbero quindi **2 milioni di case** con fotovoltaico per **30 TWh l'anno**.

Ci sono almeno **55 mila edifici scolastici** in Italia che potrebbero ospitare pannelli solari con superfici 10 volte superiori alla casa esaminata e che potrebbero quindi produrre **oltre 8 TWh**



Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

- ✿ Instabilità del contesto geopolitico, che comporta obiettivi diversi nel tempo (da «Nice to Have» a «Must Have»)
- ✿ Troppi obiettivi senza una visione
- ✿ Difficoltà di rispettare le date di avvio e soprattutto di completamento dei progetti
- ✿ Energia e materie prime sono la priorità per le prospettive di sostenibilità di lungo periodo del Paese
- ✿ Bisogna investire per aumentare l'autonomia energetica e delle materie prime



ENERGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

The background features a light yellow to gold gradient. It is decorated with several semi-transparent gear icons of varying sizes scattered across the frame. A prominent orange arrow starts from the top right and trends upwards and to the left, ending near the top center. The main title is centered at the top in a bold, red, sans-serif font.

Grazie